

19 luglio 2016 - [Cesena](#), [Cultura](#), [Eventi](#), [Società](#), [Spettacoli](#), [Guida Estate](#)

Domani a Cesena l'attrice Alba Rohrwacher ospite di "Piazze di Cinema"



CESENA. E' la pluripremiata attrice **Alba Rohrwacher** l'ospite di **mercoledì 20 luglio** a **Piazze di Cinema**, la rassegna cinematografica in programma a Cesena fino al 22 luglio, promossa dal Comune di Cesena, Cesena Cinema e Fondazione Cineteca di Bologna con il sostegno della Regione Emilia Romagna.

Si inizia alle **19,30** al **Chiosco dei Giardini Savelli** con un **Aperitivo in compagnia di Alba Rohrwacher**, dove l'attrice incontrerà il pubblico raccontando i momenti significativi della sua prestigiosa carriera.

L'attrice, che ha già vinto 2 David di Donatello, 1 Nastro d'argento e una Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia (2014), è nata da papà tedesco e mamma italiana e fin da piccola si dedica al teatro frequentando i corsi dell'Accademia dei Piccoli di Firenze. Dopo il diploma, si trasferisce a Roma dove si iscrive al Centro Sperimentale di Cinematografia. Debutterà prima a teatro, nello spettacolo *Noccioline-Peanuts* di Fausto Paradivino,

in seguito al cinema nel film *L'amore ritrovato* di Carlo Mazzacurati (2004). Nel 2006 è assistente in *Il regista di matrimoni* di Marco Bellocchio e una collega di Francesca Inaudi nell'episodio *La donna del mister* di Claudio Cupellini, contenuto nel film *4-4-2* (2006). In tv partecipa solo a produzioni di qualità, scegliendo accuratamente ruoli e copioni: nel 2007 recita in *Maria Montessori-Una vita per i bambini* di Gianluca Maria Tavarelli e ne *Il pirata: Marco Pantani* di Claudio Bonivento. Il 2007 è per Rohrwacher un anno proficuo, dove reciterà in *Mio fratello è figlio unico* di Daniele Luchetti in compagnia di Elio Germano e Riccardo Scamarcio, in *Piano, solo* di Riccardo Milani e nel drammatico *Giorni e nuvole* di Silvio Soldini, dov'è la figlia di Antonio Albanese e Margherita Buy, costretti al precariato in età adulta: per questo ruolo riceve il David di Donatello come miglior attrice non protagonista. In seguito parteciperà anche a *Caos calmo* di Antonello Grimaldi e nel 2008 recita al fianco di [Marco Foschi](#) in [Riprendimi](#) di [Anna Negri](#), presentato al Sundance Film Festival, dov'è una giovane montatrice obbligata al precariato cronico. Entra poi nel cast tutto al femminile di [Due partite](#) (2008) diretto da [Enzo Monteleone](#) ed è poi la straordinaria protagonista, assieme a [Silvio Orlando](#), di [Il papà di Giovanna](#) (2008) di [Pupi Avati](#), grazie al quale vince il David di Donatello come miglior attrice protagonista. Apparentemente fragile e delicata, è la perfetta incarnazione di una figlia della borghesia fredda che [Luca Guadagnino](#) decide di rappresentare in [Io sono l'amore](#) (2009). Nel 2009 Alba diventa una dei protagonisti del pluripremiato [L'uomo che verrà](#) di [Giorgio Diritti](#) e, ormai consacrato volto del cinema italiano, viene scritturata come protagonista di [Cosa voglio di più](#) di [Silvio Soldini](#) (2010), dov'è una giovane in crisi sentimentale che prende una sbandata per [Pierfrancesco Favino](#). Ruolo da attrice principale anche in [La solitudine dei numeri primi](#) (2010) di [Saverio Costanzo](#), seguito dalla partecipazione al cortometraggio *Diarchia* (2010) di Ferdinando Cito Filomarino, con [Riccardo Scamarcio](#) e [Louis Garrel](#), fino al drammatico [Sorelle mai](#) (2010) di [Marco Bellocchio](#). Nel 2011 ritrova [Silvio Orlando](#) nella commedia [Missione di pace](#), diretta da [Francesco Lagi](#), e l'anno successivo torna a lavorare con [Bellocchio](#) in [Bella addormentata](#) e nuovamente con [Soldini](#) in [Il comandante e la cicogna](#). Nel 2014 è diretta dalla sorella [Alice](#) in [Le meraviglie](#), presentato in concorso al Festival di Cannes, e in seguito è protagonista del film di [Saverio Costanzo](#) [Hungry Hearts](#) e di quello di [Laura Bispuri](#) [Vergine giurata](#). Tra le sue ultime fatiche figurano *Il racconto dei racconti* di Matteo Garrone, [Perfetti sconosciuti](#) di Paolo Genovese e [Sangue del mio sangue](#) di Bellocchio.

Dedicato ad Alba Rohrwacher il film ***Hungry Hearts* di Saverio Costanzo** che sarà proiettato alle **21,45 in Piazza del Popolo**. La pellicola, con cui l'attrice si è aggiudicata nel 2014 la Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia, è la storia di Jude e Mina che si incontrano a New York, si innamorano e Mina rimane incinta. La donna si convince che il suo bambino sia speciale e decide di proteggerlo dal resto del mondo. Le cure della madre diventano però ossessive e, anche se Jude la asseconda, un giorno si trova di fronte a una terribile verità: suo figlio non cresce ed è in pericolo di vita. All'interno della coppia inizia una battaglia sotterranea, che condurrà ad una ricerca disperata di una difficile soluzione. Coppa Volpi al festival di Venezia 2014 per i due protagonisti Adam Driver e **Alba Rohrwacher, che incontrerà il pubblico dopo la proiezione.**

All'**Arena San Biagio** il protagonista sarà invece il regista **Pietro Marcello, che incontrerà il pubblico al termine della proiezione di *Bella e perduta* (21,45)**, pellicola inserita nella sezione ***Gli invisibili***, dedicata ai film usciti in sordina e penalizzati da una limitata distribuzione. *Bella e perduta*, come la patria nel Nabucco di Verdi è la terra di Carditello, un tempo fertile al punto da garantire tre raccolti l'anno ma oggi immiserita da anni di malaffare e di rinuncia delle nuove generazioni al lavoro agricolo. *Bella e perduta* è la reggia, più volte saccheggata e circondata di discariche abusive, recentemente al centro di un progetto di salvataggio. Una terra e una reggia che assurgono a emblema della bellezza (grande e piccola) del così detto "bel paese", una bellezza strenuamente difesa dall'"angelo di Carditello", il pastore Tommaso Cestroni che per tre anni ha pulito e difeso il sito da camorristi e vandali.

Dopo aver realizzato il radiodocumentario *Il tempo dei magliari* (2002) per Radiotre, Marcello debutta alla regia con i corti *Carta e Scampia* (2003). Con il documentario *Il cantiere* (2004) vincerà la 11esima edizione del festival Libero Bizzarri mentre nel 2007 parteciperà alla 64esima Mostra del Cinema di Venezia con *Il passaggio della linea*, documentario realizzato interamente a bordo dei treni espressi che attraversano l'Italia (vincitore del premio Pasinetti DOC e di una menzione speciale nella sezione DOC.it).

A seguito dell'incontro con Enzo Motta, il futuro protagonista del suo film, realizza il documentario drammatico *La bocca del lupo* (2009), vincitore della 27esima edizione del Torino Film Festival. Nel 2010 partecipa al film collettivo *Napoli 24*, dedicando il breve episodio Rettifilo all'omonimo corso napoletano. L'anno successivo presenta al Festival di Venezia due documentari sul cinema: [Il silenzio di Pelešjan](#), sul regista d'avanguardia Artavazd Pelešjan, e [Marco Bellocchio, Venezia 2011](#), un breve ritratto dell'omonimo regista piacentino. Negli anni successivi gira alcuni episodi per film collettivi, e nel 2015 presenta al Festival di Locarno il lungometraggio [Bella e perduta](#).

In **Piazza Bufalini**, continua la rassegna **Cinema, Musica&Comics** in collaborazione con Cesena Comics, il festival cesenate del fumetto per bambini e ragazzi. Si parte alle **19,00** con un **aperitivo con spazio libri** per dediche e firma copie, lo spazio di autoproduzione **Mammaiuto** e il djset di **Antonio Fabbri**.

Alle **21,00** **Francesco Guarnaccia** presenta la **graphic novel** *From here to eternity*. Il fumetto racconta l'incerta e comica ascesa al successo della scalagnata band musicale Punk Arrè. La band ha a che fare con avversari e imprevisti che contrastano la propria affermazione, ma ogni ostacolo superato permette ai membri del gruppo di fare un passo avanti, di guadagnare in fiducia e consapevolezza. La particolarità dei Punk Arrè è che il cantante e frontman, Emilio Fugazi, è un anziano pensionato un po' arteriosclerotico, esuberante e irascibile. A moderare la presentazione sarà **Redazione FRàC**.

Alle **21,45** sarà proiettato *Scott pilgrim vs the world*. La pellicola è la storia del ventitreenne Scott Pilgrim che, preda di una tardiva adolescenza sentimentale, suona il basso in una band indie rock e cerca una storia d'amore. Quando nella sua vita irrompe Ramona, bellissima e ribelle, tutto passa in secondo piano, anche il particolare che, per poter davvero amare la ragazza, Scott deve combattere e sconfiggere i suoi 7 ex. La trasposizione della serie a fumetti del canadese Brian Lee O' Malley non delude e conferma la felice vena ironica della serie.

Alle **21,45** alla **Rocca Malatestiana** continua *Schermi e lavagne Kids*, la rassegna dedicata ai più piccoli con la proiezione di **Tiffany e i tre briganti**. Il film di animazione (consigliato dai 3 anni in su) è la storia di Tiffany che sta viaggiando verso la sua nuova casa, l'orfanatrofio della Maestra cattiva dove i bambini vengono costretti a lavorare tutto il giorno. Quando tre briganti attaccano la sua carrozza Tiffany, vedendola come un'occasione di fuga, si finge una principessa indiana. I tre la portano nel loro covo dove la bambina sconvolgerà le loro vite tanto che, quando verrà trovata e rinchiusa in orfanatrofio, i briganti, con gli altri bambini, la aiuteranno a sconfiggere la Maestra cattiva e a trasformare il triste orfanatrofio in una casa dove vivere tutti felici e contenti.

Elena Radonicich ospite di Piazze di Cinema lunedì 18 luglio

“Le opere prime sono lo spazio dove tutti osano, per questo mi piacciono. Il regista è al suo debutto ed investe sul set tutte le sue capacità espressive, così prendono vita pellicole che non sono mai banali” ha detto l'attrice Elena Radonicich, ospite lunedì 18 luglio all'Arena San Biagio, riferendosi al film

Banat-Il viaggio di Adriano Valerio che la vede protagonista insieme ad Edoardo Gabbriellini e al lungometraggio *Senza lasciare traccia* del sardo Gianclaudio Cappai dove recita nei panni di Vera accanto al protagonista Michele Riondino.

Com'è stato girare *Banat-Il viaggio* in Paesi come Romania e Macedonia? "E' stato duro, le condizioni atmosferiche erano molto rigide e io ero incinta ma tutti si sono impegnati per farmi sentire a mio agio. Fortunatamente Adriano Valerio (il regista ndr) ha deciso di trattare la mia gravidanza come un valore aggiunto al film cambiando la sceneggiatura passo a passo, non tutti reagiscono così bene. In questa pellicola Valerio si è voluto concentrare sugli aspetti naturali della Romania, la solitudine, il disagio e lo spaesamento, ma è riuscito a raccontare il tutto con leggerezza. Il film avrebbe potuto assumere toni molto più drammatici ma, grazie a una forma di narrazione che usa suggestioni visive e musicali, si è riempito ogni spazio e silenzio, si è aggiunta narrazione quando questa mancava. I dialoghi invece sono limitati, la recitazione ha giocato di sottrazione".

Continuerà a recitare in altre opere prime? "Adoro le opere prime perché mi fanno sperimentare ogni volta un ruolo diverso ma vorrei fare anche altro. Ho appena finito di recitare per una serie Rai scritta da Carlo Lucarelli e per la serie televisiva Sky *1993*, seguito di *1992*. E sto per firmare un altro film".

Piazze di Cinema è organizzata e promossa dal **Comune di Cesena**, **Cesena Cinema** e **Fondazione Cineteca di Bologna** con il sostegno della **Regione Emilia Romagna**.

Main sponsor dell'iniziativa: Romagna Iniziative, Gruppo Hera e PLT puregreen.

Sponsor: Centrale del latte di Cesena, Coop Alleanza 3.0, Credito Cooperativo Romagnolo.

In collaborazione con: Agis/Fice Emilia-Romagna, Aula didattica Monty Banks, Cineclub Image, Associazione Barbablù, Dynit, Distribuzione, Across the movies, Rocca Malatestiana bene comune, Il Foro Vivi Cesena, Zona A - Comitato valorizzazione centro storico.

Info, ospiti e programmazione giornaliera su www.piazzedicinema.it

Facebook/PiazzediCinema

Dove: Cesena (FC) – centro storico

Quando: dall'11 al 22 luglio

Inizio proiezioni: ore 21.45

Tutte le proiezioni sono a ingresso gratuito, eccetto quelle all'Arena San Biagio.

Ingresso in Arena: 5 Euro Con tessera; 5 film 20 euro

Promozione: Cesena Cinema, Comune di Cesena, Fondazione Cineteca di Bologna

In caso di maltempo, le proiezioni del Premio Monty Banks e quelle previste al Chiostro di San Francesco si terranno al cinema San Biagio in via Aldini 24, negli stessi orari. Le proiezioni di Piazza del Popolo e Piazza Amendola saranno al Foro Annonario, negli stessi orari. Le proiezioni di Piazza Bufalini saranno effettuate alla Biblioteca Malatestiana.